

La riforma non dice nulla su come saranno eletti i senatori

FALSO

L'articolo 57 della Costituzione, così come modificato dalla riforma, prevede che i senatori siano eletti "con metodo proporzionale" fra i componenti dei Consigli regionali con l'aggiunta di un sindaco per ciascuna Regione e Provincia autonoma (dunque, tutti rappresentanti istituzionali eletti direttamente dai cittadini).

Nell'attribuzione dei seggi, il testo della riforma precisa che l'elezione dei senatori avverrà in conformità alle scelte espresse dagli elettori in occasione delle elezioni regionali, tenendo conto della **composizione di ciascun Consiglio**.

A regolare nel dettaglio l'assegnazione dei seggi del Senato sarà un'apposita legge approvata da entrambe le Camere. Nessuna legge elettorale – nemmeno quella per l'elezione della Camera – è contenuta nella Costituzione.